

Volano | Scoperta la lapide commemorativa con le compagnie Schützen trentine assieme a Feltre e Bolzano

Per gli insorti e contro ogni guerra



MICHELE VIGANÒ

È stata celebrata con tutti gli onori, ieri mattina, l'inaugurazione di un cippo in prossimità del sagrato della chiesa parrocchiale di Volano a ricordo degli insorti «tirolese» che in nome della patria e della fede qui insorsero contro il tiranno d'Europa nel mese di aprile del 1809», come recita l'iscrizione.

Il tiranno in quegli anni era Napoleone che, tramite il regno di Baviera suo alleato, aveva strappato, con la Pace di Presburgo del 1805, il Tirolo all'impero d'Austria, «patria» degli insorti. La fede era quella cattolica, osteggiata in varie maniere dalla Francia illuminista.

Ieri mattina sulla piazza e nelle vie attorno alla chiesa sventolavano enormi gonfaloni con i colori e le insegne del sudtirolo. Le compagnie di Schützen di Rovereto, Arco, Vezzano, Val di Fiemme e Civezzano, quest'ultima accompagnata dalla Musikkapelle, e le delegazioni di Bolzano e Feltre, hanno accompagnato la messa e la cerimonia di dedicazione e benedizione del cippo presso il quale hanno deposto una

corona d'alloro il sindaco Francesco Mattè e l'assessore provinciale alla cultura Franco Panizza, momento seguito dalla rituale scarica a salve da parte della Kompanie di Rovereto. Sindaco e assessore hanno poi deposto una seconda corona commemorativa ai piedi del monumento ai caduti di tutte le guerre, all'interno del sagrato della chiesa, sopra il quale sventola la bandiera tricolore. Un segno in nome del superamento delle vicende tragiche legate alla difesa dei confini nazionali verso la pace e la costruzione di una patria comune, l'Europa, più volte chiamata in causa nei discorsi di Mattè e di Panizza.

Il cippo stesso è formato da un blocco di marmo nuovo e lucido che poggia su di un basamento visibilmente più vecchio: è lo stesso basamento su cui poggiava il vecchio monumento ai caduti rinnovato in anni recenti. Ad espandere ancora di più la volontà di pace e l'opposizione a ogni guerra ci ha pensato don Cosma durante la cerimonia: il sacerdote ha recitato una preghiera scritta da Giovanni Paolo II per invocare la pace durante la guerra del Golfo nel 1991.

R0071627
DERIA
STRIALE
PERSONALIZZATA
zi@virgilio.it - web: WWW.TETSERVIZI.COM